

Nel System Integrator "Di Rete" a Desenzano

# Vincente assetto giovane di un'idea

Compie dieci anni la cooperativa fondata da un gruppo di giovani, formati dall'esperienza all'interno della rete civica comunale Onde. I servizi informatici a 360 gradi offerti a piccole, medie imprese e la leadership nazionale di connettività Internet senza fili grazie alla sinergia con il progetto Eolo

Esercizio e dinamica di una passione. Concretizzata nell'effervescenza giovanile. Al tempo in cui l'originaria web explosion aggrediva, con la giusta tensione emozionale, la grande, oggi affollatissima, autostrada telematica. Nasce così "Di Rete". Moderna, giovane coop, attiva nel mercato dei servizi informatici di alto valore destinati perlopiù alle piccole, medie imprese ed alle pubbliche amministrazioni. In mezzo, nel senso del cuore del progetto, ci sta la voglia costante e competitiva di innovazione. A cui si aggiunge la leadership in Italia di connettività Internet senza fili, come rivenditori di quasi 7000 utenti che utilizzano il progetto Eolo. In un contesto che sviluppa le attente strategie/sinergie operative del management "Di Rete". Mentre l'idea evolve ancora. Ben rappresentata nel prossimo a venire allargamento della sede operativa di Desenzano. Cristiano Belli, direttore commerciale e socio fondatore insieme a Stefano Costantini, oggi Presidente della Cooperativa "Di Rete, arrotonda il sorriso coinvolto dai prodromi della barba, ammiccando all'amico/compagno di scuola Cristian Dolcera, direttore dell'agenzia di Desenzano della Banca di bedizzole Turano Valvestino che ha organizzato l'incontro/intervista, ricordando il recentissimo passato che si fa storia in occasione del decennale della nascita. "Era il 2003 – spiega Cristiano, che ama definirsi ingegnere vecchio ordinamento, ma atipico – insieme ad altri due laureati in ingegneria - Andrea Sbicego e Massimo Mazzoldi e naturalmente a Stefano Costantini, dottore in legge, ma da sempre grande appassionato di informatica – accompagnati da Gigi Tagliapietra, mentore esperto di reti ed affini, che abbiamo concretizzato questa nostra idea. Del gruppo fondamentale originario – continua Belli – oggi siamo rimasti io e Stefano, ma l'avventura continua con rinnovata e sempre attiva vitalità imprenditoriale". Per una vivacità che ha origini intriganti. "A metà degli anni Novanta – ricorda ancora Cristiano – siamo stati coinvolti nel progetto di Rete Civica Onde di Desenzano del Garda. In particolare ci occupavamo della Mediateca. L'amministrazione di allora, guidata da Massimo Rocca, decise, nel 1997, di darci un incarico ufficiale di collaborazione. E' stata una tappa importante per la nostra carriera. Rammento la felice interattività con Margherita Sgalambro, responsabile dei Servizi Informatici del Comune e con Gigi Tagliapietra, personaggio di grande esperienza che ci aiutò nel attuare la nostra iniziativa, realizzata ufficialmente nel 2003 con la costituzione di "Di Rete". La vis entusiastica di Cristiano ci travolge. Allenata al dare percezioni attivamente utili a concretizzare le idee. Come la passata di mano a incrociare, senza toccarlo, lo stipite alto di una porta. Azione che determina magicamente l'apertura della stessa. Lasciando attonito l'esecutore, ignaro e non indottrinato, che subita vira l'esclamazione in direzione magico – soprannaturale. "Ma non è altro che una telecamera – interviene l'ingegnere atipico, ma bene informato – che leggendo il movimento rilancia ad un'azione, ovvero l'apertura della porta". Lasciando la magia al suo posto, convertiamo la nostra bocca aperta in quel che l'offerta informatica oggi produce e tempera sfiorando appunto la sfera del sortilegio. "Il nostro lavoro tecnicamente è quello di System Integrator – sottolinea Cristiano Belli – in pratica ci occupiamo del mouse che si rompe, del server, della connettività, fino alla creazione del progetto. Un servizio a 360 gradi di notevole complessità, ma sempre affascinante. Perché la nostra forza, quella dei nostri dodici collaboratori e delle nostre sinergie, si collega a quella primigenia giovanile. Quando – riassume in conclusione Cristiano Belli – lo stato nascente del nostro interesse iniziava a dare emozionanti segnali di sviluppo che ancora insistono nel loro vigore interattivo a tutto campo". A seguire la simpatica, coinvolgente aneddotica di lavori e situazioni che stempera le problematiche, ma intensifica, in chiave moderna, la scansione a getto continuo delle diverse produzioni. Tutte e sempre da scoprire e rileggere negli altri volti, frizzanti d'estasi creativa in cadenzato movimento, del team "Di Rete". Quelli tecnici di Antonio, Fabrizio, Fabio, Paolo, Matteo, Alessandro – amministrativo di Serena e commerciale di Anna. Dimenticheremo forse qualcuno. Senza mai scordare la potenza esplosiva intrinseca e vincente dentro l'assetto giovane di un'idea".

